



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1353/474/C.S. del 23 dicembre 2015

D.LGS 231/2001. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO. COMPOSIZIONE E NOMINA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- visto il Dlgs 8 giugno 2001 n. 23, recante “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle Associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300*”, che ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento la responsabilità in sede penale degli Enti, che si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto illecito. Sotto il profilo dei soggetti destinatari la legge indica gli Enti forniti di personalità giuridica, le Società fornite di personalità giuridica e le Società e le Associazioni anche prive di personalità giuridica, precisando inoltre i soggetti a cui non si applica la legge, vale a dire lo Stato, gli Enti pubblici territoriali, nonché gli Enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale;
 - considerato che il CdA dell’ATER di Padova, con provvedimento n. 1314-435 del 23 luglio 2013 ha deliberato l’adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e la conseguente approvazione del Manuale di cui al Dlgs 8.6.2001 n. 231 “*Modello di organizzazione, gestione e controllo*” comprendente i seguenti allegati:
 - Allegato n. 1 “Valutazione del rischio”
 - Allegato n. 2 “Regolamento Organismo di Vigilanza”;
 - Allegato n. 3 “Regolamento disciplinare”;
 - Allegato n. 4 “Codice etico e di condotta”.
- demandando l’individuazione della composizione e conseguente nomina dell’Organismo di Vigilanza il Consiglio, ad una successiva riunione di CdA;
- vista la Delibera n. 1315-436 del 24/09/2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del Dott. Stefano Torre, con studio in Padova, quale componente monocratico dell’Organismo di Vigilanza con incarico di durata pari a quella dell’allora Consiglio di Amministrazione, corrispondendo allo stesso un compenso annuo pari a quello del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell’ATER di Padova;
 - viste le funzioni dallo stesso fino ad oggi esercitate nei limiti dei poteri espressamente conferiti e attraverso le modalità specificatamente descritte dal Modello e dal Regolamento di esercizio:

- vigilare con continuità di azione sull'osservanza del Modello da parte di tutti i destinatari dello stesso;
 - vigilare con continuità di azione sull'efficacia del Modello in relazione alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001,
 - vigilare con continuità di azione sulla effettiva attuazione delle prescrizioni del Modello nelle procedure e nelle prassi operative aziendali e nel sistema di controllo interno;
 - acquisire informazioni relative alle violazioni delle disposizioni del Modello, anche attraverso la creazione di una rete di comunicazioni interna;
 - coordinarsi con gli altri organismi aziendali dotati di poteri di controllo;
 - attivare i procedimenti disciplinari per violazioni al Modello;
 - vigilare sullo stato di aggiornamento del Modello e promuoverne la modifica quando si riscontrino mutamenti della struttura e dell'organizzazione aziendale o del quadro normativo di riferimento.
- considerato che, come previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il componente dell'Organismo di Vigilanza è scelto esclusivamente sulla base dei requisiti di onorabilità, competenza, indipendenza, autonomia e professionalità, requisiti tuttora in possesso da parte del Dott. Stefano Torre e cioè:
- non deve essere legato a ATER Padova da rapporti continuativi di prestazione d'opera che ne possano ragionevolmente compromettere l'indipendenza;
 - non deve essere legato da rapporti di parentela con soggetti apicali di ATER Padova o con soggetti apicali di altre società o Enti controllanti o controllati o partecipati;
 - nei suoi confronti non deve essere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, L. 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, L. 31/05/1965, n. 575;
 - nei suoi confronti non deve essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - nei suoi confronti non devono essere state applicate le sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. 08/06/2001, n. 231 o comunque per un reato che prevede nel massimo la reclusione superiore a un anno.
- considerato, inoltre, che il Dott. Stefano Torre è anche in possesso di una conoscenza dell'Azienda sia da un punto di vista organizzativo che di funzionamento ed ha competenze in materia giuridica e di gestione aziendale;
- visto che l'incarico quale componente monocratico dell'Organismo di Vigilanza conferito al dott. Stefano Torre è cessato contestualmente alla cessazione del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Padova avvenuta il 10/11/2015;



- considerato che, ai sensi del Dlgs 8.6.2001 n. 231, l'Azienda deve essere dotata dell'Organismo di Vigilanza ai fini dell'esercizio delle funzioni, nei limiti dei poteri espressamente conferiti e attraverso le modalità specificatamente descritte dal Modello e dal Regolamento di esercizio;
- visto l'importante ed approfondito lavoro ad oggi svolto dal Dott. Stefano Torre nelle mansioni sopra descritte;
- acquisito il parere favorevole del Direttore ai fini della legittimità dell'atto;

DECRETA

il conferimento al Dott. Stefano Torre delle funzioni di Organismo di Vigilanza in forma monocratica con incarico di durata pari a quella del mandato dell'attuale Commissario Straordinario confermando la corresponsione allo stesso di un compenso annuo pari a quello del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ATER di Padova attualmente in carica.

Il Direttore

Ing. Vittorio Giambruni

Il Commissario Straordinario

Avv. Gianluca Zaramella